

# Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 afferma: "Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di bene, servizi e forniture, denominato: indicatore di tempestività di pagamento."

Il DPCM 22/9/2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" registrato in G.U. n. 265 del 14/11/2014 stabilisce all'art. 9 commi da 3 a 5 le modalità di calcolo dell'indicatore. In particolare:

- c.3 L'indicatore di tempestività dei pagamenti [...] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.
  
- c. 5 Sono esclusi nel periodo di calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

L'indicatore deve essere calcolato su base trimestrale e su base annuale, a decorrere dall'anno 2015.

La pubblicazione dell'indicatore avviene ai sensi dell'art. 10 c.1 e c. 3 del DPCM 22/9/2014 ed è consultabile nel box allegato.

anno 2015 completo			
I trimestre 2015	II trimestre 2015	III trimestre 2015	IV trimestre 2015

<u>anno 2014 completo</u>			
---------------------------	--	--	--